

Dall'11 al 17 aprile l'Alessandro da Imola ospiterà gli studenti e i docenti di sette Paesi europei

Qui, ragazzi, si incontrano le diverse culture

Carla Cardano

Al meeting internazionale a Imola, dall'11 al 17 aprile, parteciperanno sette delegazioni da sette diverse scuole europee, per complessivi 33 studenti e 13 docenti accompagnatori. Saranno coinvolte le 4

classi seconde (97 studenti) del corso linguistico dell'Alessandro da Imola. Di che cosa si tratta? Di un evento che fa parte di E4U, che definiamo un «partenariato multilaterale», un network a cui partecipano 8 scuole da altrettanti Paesi europei (Repubblica Ceca, Belgio, Germania, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Turchia).

Che cosa si fa tutti insieme? Lo chiediamo alla responsabile, Marinella Sangiorgi, che ha seguito tutto fin dal '96: si organizzano progetti internazionali, con finanziamenti europei (Lp - Comenius ed Erasmus+). Ogni anno i ragazzi coinvolti preparano e scambiano materiali in piattaforme digitali, come eTwinning <https://twin-space.etwinning.net/1767/pages/page/53777>, e si incontrano in meeting multilaterali per approfondire la conoscenza delle reciproche culture. Lo spirito che anima queste iniziative vuole incentivare il valore della cittadinanza europea. In aggiunta ogni partner ha preso l'impegno di presentare il progetto ad altre categorie (giovani e/o anziani). A Imola si è deciso un collegamento con la scuola media fisicamente vicina, e gli studenti, oltre ad illustrare il progetto, fanno lezione in inglese presentando le nazioni da cui le scuole partner provengono: *peer-to-peer teaching* con l'uso di L2 (seconda lingua) in modalità contenutistica simil Clil (*Content and language integrated learning*).

Quest'anno il meeting internazionale offre la possibilità di lavorare in gruppi misti met-

tendo in comune idee e realizzandole secondo diverse modalità artistiche: coreografie di ballo e workshop di musica, che mettono in risalto abilità nel suonare e cantare. Il workshop di arte sarà improntato invece al tema dell'integrazione, con la produzione di manifesti pubblicitari. Il workshop della scrittura creativa vedrà la realizzazione di due racconti per bambini tratti da romanzi scritti da due alunne. Le autrici hanno messo a disposizione i testi e, nel lavoro di gruppo, si realizzeranno *photo stories* e fumetti. Non mancherà il laboratorio di cucina per far sperimentare ai nostri ospiti l'uso del mattarello, ma nemmeno sarà assente un piccolo lavoro linguistico. E infatti l'idea è quella di realizzare un mini dizionario in sette lingue. Utilizzando infine la nuova tecnologia si filmeranno anche brevi dialoghi in situazioni quotidiane in cui gli studenti si cimenteranno nell'uso di tutte le lingue in gioco, non solo dell'inglese.

Tra gli studenti c'è grande euforia per questa settimana piuttosto inusuale. Sono tutti molto presi dal senso di responsabilità nel contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa, che si concluderà con una giornata da trascorrere a villa Torano l'ultimo giorno, sabato 16 aprile, dalla mattina alla sera. Qualche sorpresa per loro da parte dei docenti organizzatori? Sicuramente non mancherà nemmeno quella, un pensiero sotto forma di un oggetto misterioso, per ricordare i giorni trascorsi insieme.



Europe for you

Il meeting è previsto nel progetto di scambi internazionali. Le nuove tecnologie e le lingue (ma anche il mattarello) serviranno a conoscersi meglio. Dei gruppi misti metteranno in comune le idee utilizzando diverse modalità artistiche: dalle coreografie di ballo ai workshop di musica



Ecco le sette scuole

Quali paesi e quali scuole? Eccoli tutti, uno per uno: Repubblica Ceca - "Gymnazium Karla Capka" di Dobris (scuola coordinatrice)
Belgio - "Ursulinen Mechelen" di Mechelen
Germania - "Max - Planck - Gymnasium" di Duisburg
Irlanda - "Ramsgrange Community School" di Ramsgrange - New Ross
Italia - "Rambaldi - Valeriani - Alessandro da Imola" di Imola
Norvegia - "Lena Videregaende Skole" di Lena
Paesi Bassi - "Strabrecht College" di Geldrop
Turchia - "Fatma Emin Kutvar Anadolu Lisesi" di Balikesir